

## Federmanager e MIUR: piano congiunto per l'alternanza scuola - lavoro

**Date** : luglio 27, 2017

Roma, 27 luglio 2017 – Un Piano congiunto per stringere il legame tra mondo dell'istruzione e mondo dell'impresa attraverso la partecipazione diretta di manager e alte professionalità alle esperienze di alternanza scuola lavoro. Si presenta così il **Protocollo di intesa** firmato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da Federmanager, la Federazione che rappresenta i manager dell'industria, che inaugura l'alleanza pubblico-privato per l'orientamento al lavoro e l'acquisizione di competenze manageriali da parte delle giovani generazioni.

MIUR e Federmanager si impegnano a collaborare sui temi più attuali, concentrando le iniziative per la realizzazione del **piano nazionale "industria 4.0"** e, più in generale, per la **Digital Transformation**, non solo relativamente alle competenze riferite agli applicativi tecnologici ma anche alle principali skills manageriali che si riveleranno essenziali per guidare con successo il cambiamento industriale in atto.

A partire dal prossimo anno scolastico, dunque, gli alunni degli Istituti di secondo grado entreranno in contatto con i **manager** associati a Federmanager i quali, **in funzione di tutor**, li accompagneranno nei percorsi di simulazione di impresa, sulla base delle positive esperienze già maturate sui territori secondo la mappatura dei progetti realizzati dalla Federazione.

«I nostri manager forniranno competenze, esperienze e daranno il buon esempio ai ragazzi che si stanno avvicinando al mondo del lavoro e dell'impresa. Riteniamo che questo sia il modo più intelligente per realizzare nei fatti il passaggio di sapere tra le generazioni», ha commentato il **presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla**. «Crediamo fortemente nella validità di questa intesa. Abbiamo attivato numerose esperienze di alternanza scuola lavoro in questi mesi, anche in coordinamento con la nostra onlus VISES, e riteniamo – ha aggiunto Cuzzilla – che sia uno strumento straordinario per consentire ai nostri giovani di fare scelte consapevoli per la propria carriera e utili per lo sviluppo di un'economia più competitiva e più responsabile».

I progetti formativi saranno seguiti da un **Comitato tecnico-scientifico** a composizione mista che, durante i 3 anni di vigenza del Protocollo, monitorerà la realizzazione degli interventi e proporrà gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati. Tra i compiti del Comitato vi è quello di analizzare le richieste emergenti dal mercato del lavoro e di verificare l'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze professionali previste dai singoli progetti di alternanza scuola lavoro.

Per garantire un'esatta corrispondenza tra esigenze delle imprese e mondo dell'*education*, le singole esperienze progettuali saranno declinate sulla base del fabbisogno espresso dalle realtà locali, che potrà emergere durante un **ciclo di appuntamenti territoriali** organizzato con la

collaborazione di UnionCamere per stimolare l'incontro tra domanda e offerta sui temi dell'alternanza.